



## Teucrium montanum

Famiglia LARIACEAE

### **CAMEDRIO MONTANO, POLIO MONTANO**

**ETIMOLOGIA** - Il nome generico ricorderebbe Teucro, primo re di Troia, che secondo la leggenda avrebbe diffuso le virtù medicinali di alcune specie.

**AMBIENTE** - Cresce in prati aridi e pietraie, su suoli sassosi e poco profondi, per lo più calcarei, ma anche marnoso-arenacei purché ricchi in basi, aridi d'estate, dal livello del mare alla fascia subalpina. L'areale della specie si estende dalla penisola iberica sino alla Crimea. In Italia è presente soprattutto al centro e al sud della penisola. La distribuzione del camedrio montano nella nostra regione si estende dal Carso triestino al settore alpino, con ampie lacune nella bassa pianura friulana; in Carso è comune quasi ovunque.

#### **CARATTERI BOTANICI**

**FUSTI** - sono legnosi alla base, ramificati, prostrati poi eretti e pubescenti, alti 5-20 cm.

**FOGLIE** - persistenti, intere, opposte, coriacee, leggermente pubescenti, lanceolate ristrette alla base, con margine revoluta da sembrare lineari, sessili o brevemente picciolate, di colore verde lucente nella pagina superiore e biancastro-cotonoso in quella inferiore.

**FIORI** - i piccoli fiori biancastri (lunghi 9-14 mm), sono riuniti in capolini terminali, circondati da brattee simili alle foglie. La corolla è costituita da un unico labbro inferiore (il superiore è nullo) formato da 5 lobi: 2 rivolti verso l'alto, 2 laterali piccoli ed uno centrale grande e arrotondato. I 4 stami con antere bruno-rossastre e il pistillo si ergono nudi al di sopra del labbro inferiore. La fioritura avviene nel periodo compreso tra la primavera e l'estate nei mesi di maggio-agosto.

**FRUTTI** - sono costituiti da 4 acheni (tetrachenio) racchiusi in un calice persistente.

**USI** - La pianta possiede proprietà medicinali: antiossidanti, toniche, stomatiche, stimolanti dell'apparato urinario, e contro gli spasmi dell'apparato digerente. Veniva un tempo usata contro le punture degli insetti.

**STORIE E LEGGENDE** - Come ricorda il nome stesso, la pianta era già diffusa al tempo di Teucro, il mitico capostipite dei re di Troia, vissuto più di 3000 anni fa.